



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ALLEGATO D al Decreto n. 1070 del 27/11/2012 pag. 1/32



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



FONDO SOCIALE EUROPEO
IN SINERGIA CON IL
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

POR 2007/2013
OB. COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

LINEA 3 – IV FASE ANNO 2012

VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E L'OCCUPABILITÀ

GUIDA ALLA PROGETTAZIONE

INDICE

SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO	4
SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE	6
SCHEDA N. 3 – PARTENARIATI/RETE	8
SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO	11
SCHEDA N. 5 – AIUTI DI STATO.....	14
SCHEDA N. 7 – INTERVENTI FORMATIVI.....	16
Segue SCHEDA N. 7 – UNITA' FORMATIVE CAPITALIZZABILI	20
SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA/ACCOMPAGNAMENTO/STAGE	22
SCHEDA N. 9 – PIANO FINANZIARIO	24
APPENDICE	27

PREMESSA

La presente Guida alla Progettazione intende essere uno strumento di supporto ai progettisti in relazione all'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 2335 del 20/11/2012 (FSE 2007/2013 – Realizzazione di piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori strategici – Linea 3 IV Fase - anno 2012). La lettura della Guida, quindi, va correlata allo studio della Direttiva - Allegato B alla succitata DGR.

Per comodità di lettura, la struttura della Guida richiama la struttura a schede prevista nell'applicativo web per la presentazione dei progetti FSE. A tal proposito si invita anche ad un'attenta consultazione del "Manuale per l'accesso al sistema e per la compilazione del formulario", che consente un'immediata comprensione delle modalità di ingresso e utilizzo del software e fornisce un dettagliato supporto alla compilazione delle schede e dei campi di cui l'applicativo si compone.

Qualora, a seguito dello studio della DGR n. 2335/12 e dei relativi allegati (in particolare la Direttiva - Allegato B) e della presente Guida, fossero necessarie ulteriori precisazioni in relazione alla progettazione dei percorsi, gli operatori potranno contattare telefonicamente gli uffici della Direzione Regionale Formazione **tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.00** per informazioni necessarie alla presentazione dei progetti e per quesiti contenutistici (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari, ecc.) è possibile telefonare ai numeri 041 279 4245 - 5135 oppure è possibile inviare una richiesta all'indirizzo mail bandifse.formazione@regione.veneto.it specificando nell'oggetto "Bando Linea 3 IV Fase anno 2012"; per quesiti di carattere tecnico (in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso e utilizzo del sistema informatico) è possibile telefonare ai numeri 041 279 5154 – 5131.

Si invita a consultare regolarmente la pagina delle **FAQ Bandi** relativa all'Avviso piani integrati a supporto delle imprese venete per la valorizzazione dell'eccellenza e dei settori strategici – Linea 3 - IV fase disponibile sul portale www.progettoveneto.net (Iniziativa Direzione Formazione – Faq Bandi) e a utilizzare il Forum Operatori, disponibile sullo stesso portale, per porre quesiti **di interesse generale** (Iniziativa Direzione Formazione – Forum Operatori).



Porre particolare attenzione
nella compilazione dei campi
contrassegnati da questo
simbolo

SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO

Soggetto proponente: riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l'acronimo.

Titolo progetto: si chiede di inserire un titolo che sia il più indicativo e rappresentativo possibile dell'intero progetto.

ATTENZIONE:

Ciascun soggetto accreditato o in via di accreditamento potrà presentare, singolarmente o in partenariato, complessivamente fino ad un importo massimo di **€400.000,00**. **Tale limite si riferisce all'importo complessivo del progetto presentato, in qualità di soggetto proponente e/o in qualità di partner del progetto, e non al budget assegnato all'ente.**

ESEMPIO:

Se l'ente X presenta in qualità di proponente un progetto di € 90.000,00, un progetto di € 130.000,00 e un terzo progetto di € 75.000,00 e risulta contemporaneamente partner di due progetti del valore rispettivamente di € 30.000 e €80.000,00 con un budget assegnato in qualità di partner operativo di € 10.000,00 per ciascun progetto, tutti i 5 progetti presentati, direttamente e indirettamente, saranno considerati inammissibili (somma € 405.000,00 superiore di € 5.000,00 rispetto il limite massimo)

Ciascuna impresa non potrà presentare progetti contemporaneamente in modo diretto e attraverso strutture accreditate o in via di accreditamento e in ogni caso potrà presentare, in qualità di proponente, complessivamente fino ad un importo massimo di **€ 75.000,00**. **Ciascuna impresa potrà aderire in qualità di partner aziendale ad un solo progetto.**

Obiettivo: campo precompilato dal sistema con la sigla CRO - Competitività Regionale e Occupazione.

Azioni: scegliere **una e una soltanto** tra le seguenti opzioni che si riportano secondo le definizioni presenti nell'applicativo:

1. miglioramento dei processi aziendali e dell'offerta dei prodotti attraverso l'introduzione di nuove soluzioni
2. definizione e realizzazione piano di internazionalizzazione d'impresa
3. potenziare le capacità commerciali delle imprese
4. riduzione dell'impatto ambientale
5. lean cost
6. lean production, manufacturing, organization

Codice ATECO del progetto: in questo campo obbligatorio va indicato il codice ATECO del progetto, cioè il codice relativo all'azienda/e cui si rivolge la maggior parte di ore di attività previste.

Comune sede progetto: indicare la sede prevalente del progetto, ovvero il luogo prevalente di svolgimento dell'attività (nel caso non sia individuabile una sede prevalente, va indicata la sede legale od operativa del soggetto proponente).

Localizzazione progetto (province): indicare le sedi di svolgimento dell'attività. Qualora il progetto venga proposto in più province sceglierne più di una.

Referente progetto: indicare il nominativo del referente di progetto.

Ruolo referente: specificare il ruolo ricoperto all'interno dell'organismo di formazione o dell'azienda.

Per i seguenti campi: “**Telefono referente**” – “**Cellulare referente**” – “**E-mail referente**”, inserire i dati utili poter contattare il referente.

SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE

La scheda 2 contiene la presentazione del Soggetto proponente del progetto ed è fondamentale per la comprensione della coerenza tra la struttura proponente e il progetto presentato e il grado di raccordo con i sistemi produttivi locali.

Si ricorda che, nell'ambito della Direttiva relativa alla DGR 2335/12 possono presentare progetti:

- 1) **Imprese** in forma singola (anche consortile) o in partenariato che abbiano almeno un'unità operativa ubicata in Veneto. Non possono presentare progetti né aderire al partenariato aziendale imprese del settore edile industriale, così definite ai sensi del CCNL Edili Industria del 18/06/2008 e s.m.i., per le quali è stato emanato un bando specifico.
- 2) Su espressa commessa delle imprese interessate, **i soggetti accreditati per l'ambito della formazione continua** e/o i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR n. 359 del 13/02/2004. In questo caso la valutazione dell'istanza di accreditamento sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza del presente avviso, fermo restando che - secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 359/2004 - la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione. In tal modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula del contratto/atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

ATTENZIONE:

Ciascun soggetto accreditato o in via di accreditamento potrà presentare, singolarmente o in partenariato, complessivamente fino ad un importo massimo di **€400.000,00**. **Tale limite si riferisce all'importo complessivo del progetto presentato, in qualità del soggetto proponente e/o in qualità di partner del progetto, e non al budget assegnato all'ente.**

ESEMPIO:

Se l'ente X presenta in qualità di proponente un progetto di € 90.000,00, un progetto di € 130.000,00 e un terzo progetto di € 75.000,00 e risulta contemporaneamente partner di due progetti del valore rispettivamente di € 30.000 e €80.000,00 con un budget assegnato in qualità di partner operativo di € 10.000,00 per ciascun progetto, tutti i 5 progetti presentati, direttamente e indirettamente, saranno considerati inammissibili (somma € 405.000,00 superiore di € 5.000,00 rispetto il limite massimo)

Ciascuna impresa non potrà presentare progetti contemporaneamente in modo diretto e attraverso strutture accreditate o in via di accreditamento e in ogni caso potrà presentare, in qualità di proponente, complessivamente fino ad un importo massimo di **€ 75.000,00**. **Ciascuna impresa potrà aderire in qualità di partner aziendale ad un solo progetto.**

Il non rispetto delle limitazioni stabilite porterà all'inammissibilità di tutti i progetti presentati.

I seguenti campi: **“Codice fiscale”** – **“Partita IVA”** – **“Indirizzo”** – **“Comune”** – **“Provincia”** – **“Cap”** – sono precompilati dal sistema e non modificabili.

Qualora vi fosse la necessità di apportare delle modifiche è necessario comunicare le variazioni alla Direzione Regionale Formazione, Ufficio Accreditamento – tel. 041 279 5081 – 5136 – 5069.

I seguenti campi: “**Telefono**” – “**Fax**” – “**E-mail**” – sono dati obbligatori da riportare per comunicazioni riferite al progetto specifico.

Legale rappresentante: indicare il nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente.

Attività (class. ATECO 2007): campo obbligatorio ove inserire il codice che rappresenta l’attività esercitata dal soggetto proponente secondo la classificazione ATECO 2007.

Attività economica (class. MONIT): va indicata l’attività esercitata dal soggetto proponente secondo la classificazione UE: selezionare la voce più idonea tra quelle riportate dalla “Tabella 1 – Codice MONIT” in appendice alla presente guida.

Presentazione proponente: sintetica presentazione che evidenzi la coerenza tra la struttura proponente e il progetto, nonché il grado di raccordo con i sistemi produttivi locali.

SCHEDA N. 3 – PARTENARIATI/RETE

La scheda 3 contiene i dati necessari alla valutazione delle caratteristiche del partenariato che si intende introdurre nel progetto e va compilata in maniera accurata affinché la valutazione del partenariato previsto possa essere effettuata nel miglior modo possibile.

Le informazioni inserite in questa scheda devono essere coerenti con quanto dichiarato nel modulo di adesione in partnership (**Allegato C** al presente decreto).

Si ricorda che i soggetti accreditati o in via di accreditamento allo scopo di garantire la necessaria cantierabilità del progetto, devono **obbligatoriamente**, attivare un **partenariato aziendale con le imprese** che investono o intendano investire in processi di innovazione – organizzativa, produttiva o di approccio al mercato.

Saranno premiate (Parametro 4) le proposte progettuali che prevedono:

- un partenariato tra aziende che, avendo manifestato i medesimi fabbisogni formativi, prevedono di partecipare a interventi formativi comuni (percorsi interaziendali);
- un partenariato con gli **istituti** tecnici superiori e professionali e/o con il **mondo** universitario e di **ricerca**.

È necessario prevedere una scheda 3 per ogni partner del progetto.

Compilare i seguenti campi: “**Partita IVA**” – “**Indirizzo sede legale**” – “**Provincia sede legale**” – “**Tel**” – “**Fax**” – “**E-mail**” – “**Legale rappresentante partner**” – “**Cellulare referente**” – “**Referente soggetto partner**” – “**Telefono referente**” – “**Cellulare referente**” – “**E-mail referente**”.

Denominazione soggetto partner: riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l’acronimo.

ATTENZIONE: le partnership devono essere rilevate, inoltre, anche nello specifico modulo di adesione (**Allegato C** al presente Decreto) che deve essere trasmesso agli uffici regionali in formato cartaceo, **completo di timbro e firma in originale del legale rappresentante del partner**, unitamente al formulario quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

NOTA BENE: Si precisa che il Soggetto proponente dovrà tenere agli atti per ogni partner aziendale, la Dichiarazione unica per le imprese (**Allegato E**) debitamente compilata che dovrà essere presentata su richiesta dell’Amministrazione Regionale. Il Soggetto proponente dovrà inviare la “Dichiarazione modulistica partner aziendali” (**Allegato F**) con la quale attesta che la documentazione, per i partner aziendali suddetti è conservata presso i propri uffici e che ne ha verificato la veridicità

Tipologia partenariato: scegliere tra le opzioni presenti una delle seguenti:

- “partenariato aziendale”,
- “partenariato non aziendale (per partner operativo e/o partner di rete).

Dimensione impresa: selezionare esclusivamente¹ una tra le seguenti opzioni:

- Micro
- Piccola
- Media

¹ Saranno visibili ulteriori opzioni, oltre a quelle elencate sopra, da **non selezionare** in quanto non previste dalla Direttiva - Allegato B alla DGR n. 1735/11.

– Grande

NOTA BENE: per la definizione di impresa si rinvia all'Allegato 1 al Regolamento (CE) 800/2008.

Numero addetti: inserire il numero di lavoratori occupati (dipendenti e collaboratori purché inseriti in modo stabile) presso il partner.

Codice fiscale: si suggerisce di prestare attenzione nella compilazione di tale campo in quanto è la chiave per l'individuazione del soggetto partner.

Comune sede legale: indicare il Comune della sede legale del partner.

Forma giuridica partner: selezionare una delle opzioni riportate nella "Tabella 2 – Forma giuridica" in appendice alla presente guida.

Partner accreditato: specificare se il partner è accreditato selezionando una delle due opzioni "SI"/"NO".

Codice accreditamento partner: nel caso di un partner accreditato tale campo è obbligatorio.

Attività (class. ATECO): attività esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione ATECO 2007.

Attività economica (class. MONIT): è quella esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione UE: selezionare dal menù la voce più idonea tra quelle riportate nella "Tabella 1 – Codice MONIT" in appendice alla presente guida.



Presentazione del partner: fornire informazioni sintetiche ma dettagliate sulle attività del partner in relazione al progetto presentato.



Descrizione ruolo: descrivere il ruolo che intende ricoprire il partner e che deve essere formalizzato in fase di presentazione del progetto.

NOTA BENE:

Saranno premiate (Parametro 4) le proposte progettuali che prevedono:

- un partenariato tra aziende che, avendo manifestato i medesimi fabbisogni formativi, prevedono di partecipare a interventi formativi comuni (percorsi interaziendali);
- un partenariato con gli **istituti** tecnici superiori e professionali e/o con il **mondo** universitario e di **ricerca**.

Funzioni affidate: selezionare dal menù a tendina una delle opzioni della "Tabella 3 – Funzioni affidate ai partner" riportata in appendice alla presente guida.

Nel caso vengano affidate più funzioni, è possibile effettuare una scelta multipla.

Nel caso di partner aziendale che intende mettere in **formazione i propri lavoratori** deve essere selezionata l'opzione "messa in formazione lavoratori", nel caso desideri usufruire di **spese ammissibili al FESR** è necessario selezionare la voce "Spesa FESR".

NOTA BENE: le funzioni selezionate devono essere coerenti con quanto specificato nel campo **“Descrizione ruolo”**.

Importo previsto affidamento: questo dato è obbligatorio:

- per i partner non aziendali che non sono partenariato di rete;
- per i partner aziendali che intendono usufruire delle spese ammissibili al FESR deve essere indicata la quota prevista per tali spese.

Ruolo referente: indicare brevemente il ruolo del referente nel progetto specifico all'interno dell'organismo partner.

Numero destinatari riferibili all'impresa: specificare il numero di destinatari riferiti al partner aziendale, di cui alla presente scheda, che si intende mettere in formazione.

SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In questa scheda devono essere descritte le caratteristiche generali e gli obiettivi del progetto presentato, ciò deve essere fatto nella maniera più dettagliata possibile.

La descrizione deve specificare come si ritiene di intervenire, attraverso la valorizzazione del capitale umano, per aiutare le imprese a incrementare il vantaggio competitivo, in termini di efficienza dei processi e innovatività dei prodotti e servizi offerti, sia nel mercato nazionale che internazionale, e affrontare le sfide di settori *knowledge based* quali la *green economy* e l'*economia digitale*.



Motivazione intervento/rilevazione fabbisogni: descrivere la coerenza del progetto con la situazione socio-economica territoriale e i relativi fabbisogni riscontrati, nonché la coerenza degli interventi prescelti con le esigenze delle aziende. Descrivere l'azione prescelta declinandola nel dettaglio, le eventuali spese imputabili al FESR (tra quelle riportate al Paragrafo 6 della Direttiva²) e motivarne la coerenza con gli interventi previsti.

Descrivere, qualora sia previsto, l'interscambio con gli istituti tecnici superiori e professionali e/o con il mondo universitario e di ricerca.

NOTA BENE:

Si ricorda che la valutazione sarà effettuata in base a criteri che intendono privilegiare i progetti che prevedono:

- azioni che potrebbero essere sviluppate anche attraverso la **cooperazione con soggetti attivi nel mondo della ricerca e dell'istruzione**, il **trasferimento di tecnologie**, la **ricerca applicata**, strumenti di sviluppo e dimostrazione di tecnologie anche mediante lo **scambio di know-how** ed esperienze tra ricercatori e tecnici del settore industriale e di quello accademico e della ricerca



Obiettivi formativi: descrivere le finalità delle attività progettuali e come queste si collegano alle priorità stabilite dalla Direttiva nonché la coerenza degli interventi prescelti con le esigenze delle aziende. In questo campo devono essere descritte nel dettaglio le attività formative, evidenziando la presenza di attività innovative che verranno svolte al di fuori delle sedi aziendali e indicando, inoltre, quali contesti verranno scelti per il loro svolgimento; devono essere, anche, adeguatamente descritte le attività interaziendali.

² Si elencano di seguito le spese ammissibili previste dalla Direttiva:

- Acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature strumentali alla realizzazione del progetto;
- Mezzi mobili strettamente necessari alla realizzazione del progetto e dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni;
- Canoni di leasing dei beni di cui alla precedente tipologia;
- Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti;
- Acquisto di hardware e di software strumentali alla realizzazione del progetto;
- Acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di Know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, strumentali alla realizzazione del progetto;
- Acquisizione di banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche strumentali alla realizzazione del progetto;
- Spese per perizie tecniche strumentali alla realizzazione del progetto

NOTA BENE:

Si ricorda che la valutazione sarà effettuata in base a criteri che intendono privilegiare i progetti che prevedono:

- **attività innovative** da svolgersi al di fuori del contesto aziendale;
- attività **interaziendali** che hanno l'obiettivo di favorire sinergie tra imprese operanti nello settore industriale e/o caratterizzate dalle medesime dimensioni aziendali e/o appartenenti alla stessa filiera, e comunque accomunate da medesime problematiche strategiche, commerciali o organizzative³.



Obiettivi interventi di sistema/stage/accompagnamento: descrivere le finalità del progetto in relazione agli interventi di *action research* che si intendono realizzare specificando come queste si collegano alle priorità individuate dalla Direttiva.

NOTA BENE: Si specifica che l'attività di *action research* deve essere collegata ad **almeno uno** degli interventi formativi individuati.

Destinatari: specificare il numero complessivo di destinatari che verranno coinvolti nel progetto, descrivendone le tipologie e i relativi fabbisogni.

Si ricorda che sono soggetti destinatari:

- **lavoratori occupati** presso imprese private operanti in unità localizzate sul territorio regionale con contratto di lavoro dipendente (tempo pieno, tempo parziale, tempo indeterminato, tempo determinato) e con forme contrattuali di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro”;
- **liberi professionisti, titolari d'impresa, coadiuvanti d'impresa;**

per gli interventi che rientrano nel campo di intervento FESR:

- **imprese private** limitatamente alle unità operative localizzate sul territorio regionale.

Non sono ammissibili le **imprese del settore edile industriale**, così come definite ai sensi del CCNL Edili Industria del 18/06/2008 e s.m.i., nonché i lavoratori e i titolari delle stesse.

Tipologie di intervento: descrivere gli interventi previsti dal progetto (come da Direttiva) e le attività che si intendono realizzare per conseguire gli obiettivi prefissati e le metodologie riconducibili a queste.

Modalità di diffusione: indicare le modalità e i tempi di diffusione/promozione del progetto, dei risultati e delle iniziative (ad esempio promozione a mezzo stampa, invio di mail, telemarketing, etc).



Modalità di valutazione e monitoraggio: indicare le modalità che si intendono adottare per la valutazione e il monitoraggio dell'attività nonché del progetto in generale. In

³ Le attività interaziendali dovranno prevedere il coinvolgimento di società tra di loro autonome e indipendenti. Non saranno infatti ammissibili in questa tipologia di attività azioni i cui destinatari appartengano ad imprese "collegate" aventi tra di loro rapporti di cointeressenza (quali soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate).

questo campo verranno descritte le eventuali attività di misurazione dell'efficacia del percorso previste e la validazione delle competenze.

NOTA BENE:

Saranno inoltre privilegiate le iniziative che:

- prevedano un sistema di misurazione dell'efficacia del percorso attraverso adeguati indicatori di risultato e di impatto nonché la valutazione finale dei risultati, entro sei mesi dalla conclusione del progetto, anche con il coinvolgimento di esperti esterni;
- dimostrino la capacità di validare le competenze acquisite.

Figure professionali utilizzate: descrivere le figure professionali che il soggetto intende mettere a disposizione, i loro ruoli (coordinatore, tutor formativo, docente, consulente, testimonial aziendale, responsabile monitoraggio/diffusione, etc.) e la relativa fascia di appartenenza⁴. Per le specifiche relative alle attività e all'esperienza minima delle figure professionali coinvolte si rimanda al par. 8 "Gruppo di lavoro" della Direttiva ed alla Tabella 4 dell'Appendice .

Fasce docenti: Imputare la percentuale di utilizzo di ciascuna fascia rispettando le % minime previste da Direttiva (Paragrafo 8 e Tabella 4 in Appendice).

Fascia docente	Valori ammessi (in %)
Senior	Da 40 a 100
Middle	---
Junior	Da 0 a 20

ATTENZIONE:

Nell'attività di *action research* devono essere coinvolte **figure professionali senior** che assicurino una consulenza tecnico scientifica e una formazione specialistica individualizzata e resa in presenza di ciascun destinatario. Nel setting formativo/consulenziale, è ammessa la contemporanea presenza di più figure professionali (massimo 2 esperti), anche con diverso inquadramento, ruolo e specializzazione.

Viaggi dei destinatari: descrivere, se previsti, i viaggi dei destinatari, l'esigenza didattica alla quale rispondono, il relativo apporto formativo al progetto e, qualora siano già state individuate, anche le sedi e le località prescelte.

⁴ FASCIA: junior (fino a tre anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto, oggetto dell'intervento), middle (almeno tre anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto, oggetto dell'intervento), senior (almeno cinque anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto, oggetto dell'intervento).

SCHEDA N. 5 – AIUTI DI STATO

La scheda deve essere compilata in riferimento al progetto presentato. Particolare cura deve essere messa nella compilazione di tale scheda in quanto essa permette di identificare la tipologia di aiuto richiesto e le dimensioni delle imprese coinvolte.

Tipologia di aiuto: selezionare una soltanto tra le opzioni:

- Regime di esenzione ex Reg. CE 800/08 per progetti con attività di formazione e di *action research*;
- Regime de minimis per progetti con tipologie di spesa a valere sul FESR
- Regime di esenzione Reg. CE 1857/06 per progetti (attività di formazione e/o di *action research*, FESR) rivolti ad imprese del settore agricolo.

Oppure le opzioni come da tabella sottostante:

Tipologia progetto	Regime di aiuti
Progetti con attività di formazione e di <i>action research</i>	Regime di esenzione ex Reg. CE 800/08 oppure Reg. CE 1998/06 (“de minimis”)
Progetti (attività di formazione e di <i>action research</i> - FESR) rivolti ad imprese del settore agricolo	Reg. CE 1857/06
Progetti con tipologie di spesa a valere sul FESR	Reg. CE 1998/06 (“de minimis”)

ATTENZIONE: si ricorda che ciascun progetto deve fare riferimento ad un solo regime di aiuto.

Non possono essere presentati, quindi, progetti che si rivolgano contemporaneamente a imprese del settore agricole e di altri settori.

Dimensioni impresa: selezionare dal menu a tendina l’opzione relativa alla dimensione della/delle impresa/e partner aziendale di progetto. E’ possibile effettuare scelte multiple premendo contemporaneamente CTRL e tasto sinistro del mouse.

ATTENZIONE: si ricorda che ogni azienda, **sia in qualità di soggetto proponente che in qualità di partner**, è tenuta a compilare e sottoscrivere il modulo di “Dichiarazione unica per le imprese” (**Allegato E** al presente decreto).

NOTA BENE: qualora ci si avvalga del regime di aiuti alla formazione – ex reg. CE 800/08, è necessario tenere presente che le percentuali di cofinanziamento dipendono dalla dimensione dell’impresa come riportato nella tabella sottostante:

Dimensione impresa	Formazione specifica	Formazione generale
Piccole imprese	45% *	80%
Medie imprese	35% *	70% *
Grandi imprese	25% *	60% *
* Le percentuali sopra indicate sono aumentate del 10% per gli interventi rivolti alla formazione dei soggetti svantaggiati o disabili (come da Reg. CE 800/2008).		

Il Legale rappresentante dell'impresa deve dichiarare che:

- la dimensione della propria azienda è:

☐ micro

☐ piccola

☐ media

☐ grande

- la propria azienda non si trova in stato di difficoltà così come definito dall'art. 1 c. 7 del Reg. (CE) n. 800/2008

deve, inoltre, dichiarare:⁵

☐ di non aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune

oppure

☐ di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato

solo per progetti che si avvalgono del regime “de minimis” ex Reg. CE 1998/06⁶

☐ di non aver percepito – nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari – alcun contributo a titolo di “de minimis” (ex Reg.(CE) 1998/2006);

oppure

☐ di aver percepito - nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari - contributi a titolo di “de minimis” (ex Reg.(CE) 1998/2006) per un importo complessivo che non supera i **200.000,00 €**

⁵ Barrare la casella corrispondente.

⁶ Barrare una delle caselle ed, eventualmente, compilare la tabella di dettaglio.

SCHEDA N. 7 – INTERVENTI FORMATIVI

Ogni intervento formativo previsto nel progetto deve essere adeguatamente descritto in una scheda 7 (prevedere una scheda per ogni intervento).

Si ricorda, invece, che le informazioni e i dati inerenti alle attività di *action research* dovranno essere riportate nella Scheda N. 8.

Numero intervento: questo campo è automaticamente compilato dal sistema.



Titolo: Si consiglia di nominare gli interventi con titoli che aiutino a distinguerli dagli altri. Nel campo dovrà essere indicato, inoltre, se si tratta di attività innovative da svolgersi al di fuori del contesto aziendale così come previsto dalla Direttiva.

NOTA BENE:

Si ricorda che la valutazione sarà effettuata in base a criteri che intendono privilegiare i progetti che prevedono:

- **attività innovative** da svolgersi al di fuori del contesto aziendale;

Comune: questo campo va compilato con l'inserimento del comune sede dell'intervento



Indirizzo: allo scopo di evidenziare se l'intervento è aziendale oppure interaziendale e si svolge presso la sede dell'azienda o fuori dalla realtà aziendale; questo campo va compilato con le seguenti diciture:

- **interaziendale in azienda:** da utilizzare nel caso in cui l'intervento si possa definire interaziendale e venga svolto presso una delle aziende partecipanti;
- **interaziendale fuori azienda:** da utilizzare nel caso in cui l'intervento si possa definire interaziendale e venga svolto in una sede diversa da quelle delle aziende partecipanti);
- **aziendale in azienda:** da utilizzare nel caso in cui l'intervento sia rivolto ad una sola azienda e venga svolto presso l'azienda stessa;
- **aziendale fuori azienda:** da utilizzare nel caso in cui l'intervento sia rivolto ad una sola azienda e venga svolto in sede diversa da quella aziendale.

NOTA BENE:

Si ricorda che la valutazione sarà effettuata in base a criteri che intendono privilegiare i progetti che prevedono:

- attività **interaziendali** che hanno l'obiettivo di favorire sinergie tra imprese operanti nello settore industriale e/o caratterizzate dalle medesime dimensioni aziendali e/o appartenenti alla stessa filiera, e comunque accomunate da medesime problematiche strategiche, commerciali o organizzative.

Si precisa che le attività interaziendali dovranno prevedere il coinvolgimento di società tra di loro autonome e indipendenti, non saranno infatti ammissibili in questa tipologia di attività azioni i cui destinatari appartengano ad imprese "collegate" aventi tra di loro rapporti di cointeressenza quali soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo industriale, società partecipate. Non si intendono attività interaziendali quelle che prevedono

esclusivamente il coinvolgimento di imprese in possesso della forma giuridica, di cui al punto 1.1. della scheda 3 ovvero gli imprenditori individuali, liberi professionisti e lavoratori autonomi.

Descrizione intervento e obiettivi formativi: descrivere le fasi di sviluppo degli interventi e gli obiettivi che con ognuno di essi si intende perseguire, evidenziando la coerenza con quanto specificato nella Scheda N. 4 (nel campo “Motivazione intervento/rilevazione fabbisogni e obiettivi formativi”); descrivere la coerenza delle attività e delle metodologie utilizzate con i contenuti e gli obiettivi formativi.

Metodologie didattiche previste: selezionare i contesti formativi e le metodologie didattiche e che si intendono utilizzare esclusivamente tra quelli di seguito elencati:

- formazione in presenza;
- apprendimento intergenerazionale;
- seminario formativo;
- workshop/focus group;
- formazione intervento;
- project work;
- role play;
- testimonianze;
- utilizzo di filmati;
- visite aziendali;
- problem based learning (PBL).

ATTENZIONE: Saranno visibili ulteriori opzioni, oltre a quelle elencate sopra, **da non selezionare in quanto non previste dalla Direttiva.**

Tecnologie e attrezzature: descrivere le attrezzature che sosterranno la formazione nelle diverse fasi, i sistemi operativi di supporto e il loro grado di avanzamento tecnologico.

Tipologia intervento: selezionare una sola opzione tra quelle relative alle attività formative:

- Interventi di aggiornamento di breve durata (seminari – workshop – focus group - 2 - 16 ore)
- Interventi di aggiornamento e perfezionamento tematico di media durata (32 – 50 ore)
- Interventi di aggiornamento e perfezionamento tematico di lunga durata (56 – 100 ore)
- *Learning week* (40 ore)

NOTA BENE:



Nel caso venga selezionata la tipologia “Interventi di aggiornamento di breve durata” dovranno essere selezionate **ESCLUSIVAMENTE** le metodologie “seminario formativo” e/o “workshop/focus group”.

Si ricorda che **per questa tipologia di interventi è necessario prevedere attività interaziendali⁷.**

Modalità di valutazione previste: descrivere in maniera dettagliata le modalità con cui verrà effettuata la valutazione delle competenze in esito e gli ambiti di apprendimento che si intendono verificare.

⁷ Tenuto conto dell’obbligatorietà di prevedere attività interaziendale, la scelta di interventi di breve durata non dà diritto punteggio premiante.

Attestazione rilasciata: scegliere la seguente opzione:

- “Attestato di frequenza”

Area intervento formativo (FOT): selezionare dal menu a tendina il codice di attività a cui è rivolto l'intervento formativo tra quelli riportati nella “Tabella 5 – Codice FOT” della presente guida.

Classificazione PLOTEUS: selezionare il settore di inquadramento dell'intervento tra quelli riportati nella “Tabella 4 – Codice PLOTEUS” della presente guida.

Descrizione del profilo professionale: descrivere le competenze che si intendono implementare con l'intervento formativo, il livello di conoscenze possedute al momento della messa in formazione (competenze in entrata) e il livello raggiunto in esito al percorso (competenze in uscita) tenendo conto, qualora previsto, del sistema di valutazione dell'efficacia del percorso.

Numero e tipologia destinatari previsti: imputare il numero dei destinatari previsti esclusivamente per la seguente opzione⁸:

- “occupato (compresa occupazione saltuaria/atipica e CIG)”.

Il numero minimo di utenti per l'avvio delle attività e per il riconoscimento del contributo orario è fissato in 3 unità. Nel caso in cui il numero di utenti previsti in fase di presentazione del progetto risulti superiore a 3, prevale quanto definito in sede progettuale ai fini della riconoscibilità dell'edizione.

L'edizione risulta riconoscibile se risultano formati almeno 3 o più (nel caso in cui sia previsto un numero maggiore di utenti in sede progettuale) partecipanti secondo il metodo illustrato più avanti (vedi riconoscibilità dei destinatari).

Il numero massimo degli utenti inseribili in ciascun intervento non può superare le 20 unità.

Ore attività formativa (escluse le attività di accompagnamento): riportare il numero delle ore di **ciascuna edizione** dell'attività formativa secondo le disposizioni della Direttiva, Paragrafo 4.

Percentuale ore aula: riportare la percentuale di formazione in aula prevista .

Percentuale ore FAD: riportare la percentuale di FAD se prevista.

Percentuale ore outdoor: riportare la percentuale di formazione outdoor prevista .

Numero edizioni previste: riportare il numero anche nel caso di un'unica edizione.

Numero allievi totale: Campo calcolato automaticamente dal sistema.

ATTENZIONE: si ricorda che il numero massimo degli utenti inseribili in ciascuna edizione non può superare le 20 unità.

⁸ Saranno visibili ulteriori opzioni, oltre a quelle elencate sopra, da non selezionare in quanto non pertinenti alla Direttiva

Per le attività formative di gruppo, il numero degli utenti rendicontabili è definito per ciascuna edizione secondo quanto segue:

$N^{\circ} \text{ utenti con frequenza pari o superiore al 70\% del monte ore intervento} = N^{\circ} \text{ utenti rendicontabili per edizione} \leq N^{\circ} \text{ utenti che hanno superato positivamente la verifica degli apprendimenti.}$

Numero imprese previste: indicare il numero di imprese destinatarie a cui è rivolta l'attività formativa.

Segue SCHEDA N. 7 – UNITA' FORMATIVE CAPITALIZZABILI

Compilazione scheda:

Ciascun intervento di qualsiasi tipologia (breve, media, lunga durata e *learning week*) deve prevedere un'articolazione strutturata per UFC (unità formativa capitalizzabile).

Lo schema proposto si divide in due tabelle. La prima ha come obiettivo l'identificazione (tramite attribuzione di un numero progressivo) e la descrizione delle diverse UFC che compongono l'intervento. Si ricorda che il numero massimo di unità formative proponibili è fissato in trenta. L'intervento formativo è composto da più UFC; **è auspicabile che ciascuna UFC abbia durata relativamente breve e in ogni caso non superiore a 16 ore.**

Nella seconda tabella, invece, vanno descritti i contenuti specifici in relazione alle competenze che si prevedono in esito. Si ricorda che il numero massimo di competenze proponibili è fissato in cinquanta. Nella colonna di destra imputare il numero della UFC di riferimento.

ALCUNE DEFINIZIONI

Secondo il modello ISFOL, l'unità formativa capitalizzabile (UFC), è uno standard formativo, definibile come una unità tipo di formazione finalizzata al raggiungimento di specifiche competenze professionali. L'UFC è uno standard nel senso che costituisce un modello di riferimento per il raggiungimento, tramite formazione, di competenze professionali.

Le Unità formative capitalizzabili sono uno strumento che consente la costruzione di itinerari di sviluppo professionale personalizzato ed esteso lungo tutto l'arco della vita, in quanto certificabili ed aggregabili in funzione di successivi percorsi di formazione.

La competenza, invece, è l'insieme dei saperi tecnici, di capacità di azione – cioè conoscenze procedurali, capacità di risolvere creativamente e autonomamente le situazioni di lavoro non prevedibili e poco strutturate – e di capacità contestuali, che rendono l'individuo in grado di adattare la propria conoscenza all'evoluzione del contesto professionale e sociale. (ISFOL 1998).

UFC numero	Descrizione	Durata prevista
1	Interpretare il disegno tecnico	8

Descrizione competenza da acquisire	Descrizione contenuti specifici	UFC di riferimento
Essere in grado di: - leggere e interpretare il disegno tecnico in modo da individuare i materiali, la forme e gli incastri dell'elemento ligneo da eseguire.	Simbologia e procedure codificate per rappresentare il manufatto ligneo da produrre; Lettura e controllo del disegno tecnico.	1

Si ricorda che, come indicato nella Direttiva di riferimento (Paragrafo 4.3), il calcolo degli utenti rendicontabili prevede che ogni utente abbia superato positivamente l'analisi delle competenze acquisite alla fine o durante il percorso formativo (analisi ex post).

Nel caso in cui l'utente non raggiunga un risultato sufficiente per una o più competenze, oggetto dell'intervento, può effettuare la formazione di recupero affinché la successiva verifica degli apprendimenti dia esiti positivi.

Se anche in seguito alla nuova verifica gli obiettivi formativi non risultino raggiunti, l'utente non può considerarsi rendicontabile.

NOTA BENE: i contenuti e le relative competenze da acquisire devono essere chiaramente identificate, riconducibili in modo univoco alla singola unità formativa capitalizzabile e facilmente comprensibili all'utenza finale per permettere l'autovalutazione delle stesse. Tale articolazione costituisce un pre-requisito di sistema poiché consente di realizzare il riconoscimento anche parziale delle competenze acquisite da integrare con l'eventuale formazione di recupero ai fini del buon esito del percorso. Ciascuna UFC inserita nel progetto deve essere integralmente svolta **almeno una volta**.

SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA/ACCOMPAGNAMENTO/STAGE

Nella scheda 8 devono essere descritte le attività di *action research* (AHR).
E' necessario compilare una scheda 8 per ognuno degli interventi previsti.

Numero intervento: il campo è precompilato dal sistema.

Numero intervento formativo di riferimento: imputare il numero di intervento formativo (come compare nella Scheda N. 7) a cui si riferisce l'intervento.

Titolo: Nominare gli interventi con titoli significativi e che rendano chiaramente l'idea delle tematiche che verranno trattate .

Interventi previsti: selezionare **soltanto** la voce:
- *action research* (ARH)



Descrizione intervento: descrivere le fasi di sviluppo dell'intervento proposto evidenziandone le peculiarità.

Dovranno essere adeguatamente descritte le modalità di erogazione tenendo presente che si tratta di consulenza tecnico-scientifica, resa da esperti di alta qualificazione, volta a supportare il potenziamento dei processi di innovazione, ricerca e sviluppo tecnologico nell'impresa, il trasferimento di metodi e tecniche e la crescita professionale del destinatari.



Obiettivi: descrivere gli obiettivi, che si intendono perseguire, evidenziando la coerenza con la tipologia di intervento prescelta e con quanto specificato nella Scheda N. 4.

Ore altre tipologie: specificare il numero di ore totale delle attività relative alle attività previste.

ATTENZIONE:

Ogni intervento di *action research* può avere una durata compresa tra le 8 e le 32 ore.

Numero edizioni previste: riportare il numero anche nel caso di un'unica edizione.

Tipologia destinatari: scegliere soltanto la seguente opzione:

- “occupato (compresa occupazione saltuaria/atipica e CIG)”

Numero previsto destinatari: indicare il numero dei destinatari che si prevede di coinvolgere.

NOTA BENE:

Il riconoscimento dell'unità di costo standard si intende per ciascuna ora di attività erogata da ciascun componente il setting formativo/consulenziale (per un massimo di 2 esperti tematici) in presenza del singolo destinatario e di almeno un addetto/referente della azienda/organizzazione coinvolta; nel caso in cui il destinatario ricopra anche il ruolo di referente aziendale la sua presenza soddisfa entrambe le predette condizioni.

Numero previsto aziende: specificare il numero di imprese destinatarie a cui sono rivolti gli interventi.

SCHEDA N. 9 – PIANO FINANZIARIO

Compilazione scheda: imputare il conto economico del progetto, indicando sia i costi che i ricavi. Si ricorda che il conto economico è il risultato della somma algebrica di costi e ricavi, è pertanto necessario verificare che il totale dei ricavi (macrocategoria “A”) corrisponda al totale dei costi delle macrocategorie previste dalla Direttiva.

Quantità: per ciascuna voce di spesa è prevista una quantificazione in ore o in numero. Nel campo quantità, pertanto, vanno inserite o le ore previste per ciascuna voce o il numero nel caso di imputazione “a corpo”.

ATTENZIONE: È possibile inserire solo valori interi.

Valore unitario: indicare il valore corrispondente all’unità di misura (massimo due decimali).

Valore totale: è il prodotto della quantità prevista per il valore unitario. Il campo non è gestibile dall’utente.

ATTENZIONE

Nel caso dell’attività formativa per piccoli gruppi il costo va imputato su due voci di spesa: il costo ora/attività va imputato sulla voce E1.1 moltiplicandolo per il numero di ore di formazione; il costo ora allievo va imputato sulla voce E1.6 moltiplicandolo per il numero di destinatari e per il numero delle ore di formazione.

Per maggiore chiarezza si riporta la tabella delle modalità di determinazione del contributo (presente nel Paragrafo 16 della Direttiva):

Tipologia di attività	Valore Unità di costo standard (UCS)	Voce di spesa	Condizioni per il riconoscimento
1. Attività formative	€ 110,00 ora/attività + € 9,00 ore/allievo	E1.1 E1.6	Per piccoli gruppi (max. 5 utenti) - rispetto numero min. di utenti formati
	€ 164,00	E1.1	Per gruppi di utenti sup. a 5 – fino ad un max di 20 utenti - rispetto numero min. di utenti formati
2. <i>Action research</i>	individuale € 90,00 ora	E1.8	Realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario da ciascun componente il setting (max. due persone) formativo/consulenziale
3. Interventi FESR	A costi reali	Cat. B5	Verifica di ammissibilità della spesa.
4. Costo del lavoro del personale in formazione (ai fini del cofinanziamento privato) – da utilizzare nel caso si faccia riferimento al Regime di esenzione ex Reg. CE 800/08	A costi reali	B2.24	Dipendenti e collaboratori: cedolino paga Imprenditori: modello F24 per la dimostrazione di versamento del minimale INPS Liberi professionisti: nessun costo rendicontabile

			Per i dipendenti e collaboratori il costo del lavoro potrà essere dimostrato mediante autocertificazione del datore di lavoro
--	--	--	---

Qualora siano previste spese per la **semiresidenzialità o la residenzialità**, secondo i limiti previsti dalla Direttiva (Paragrafo 4.2 – Allegato B DGR n. 2335/12), le stesse andranno imputate alla voce di spesa “Servizi di supporto all'utenza (vitto, alloggio, trasporto) B2.13”.

Si ricorda che per l'attività di *action research* devono essere coinvolte figure professionali senior che assicurino una consulenza tecnico scientifica e una formazione specialistica individualizzata e resa in presenza di ciascun destinatario. Nel setting formativo/consulenziale, è **ammessa la contemporanea presenza di più figure professionali (massimo 2 esperti)**, anche con diverso inquadramento, ruolo e specializzazione.

Costi ammissibili al FESR (voce B5): imputare l'importo previsto nella rispettiva voce di spesa ammissibile al FESR tra le seguenti:

- Acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature, strumentali alla realizzazione del progetto (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce “*acquisto e adeguamento impianti, macchinari, attrezzature (num)*”);
- Mezzi mobili strettamente necessari alla realizzazione del progetto e dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce “*mezzi mobili (num)*”);
- Canoni di leasing dei beni di cui alla precedente tipologia (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce “*canoni leasing (num)*”);
- Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce “*progettazione, direzione lavori, collaudi, certificazione (num)*”);
- Acquisto di hardware e di software specialistici strumentali alla realizzazione del progetto (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce “*acquisto hardware e software (num)*”);
- Acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di Know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, strumentali alla realizzazione del progetto (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce “*acquisto brevetti, licenze, know-how (num)*”);
- Acquisizione di banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche strumentali alla realizzazione del progetto (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce “*acquisizione banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche (num)*”);
- Spese per perizie tecniche strumentali alla realizzazione del progetto (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce “*perizie tecniche (num)*”).

Retribuzioni e oneri personale dipendente beneficiario (Voce B2.24): imputare l'importo previsto per il costo del lavoro del personale in formazione (solo per progetti che prevedono attività di formazione per utenza occupata che hanno scelto il regime di esenzione ex Reg. CE 800/08).

ATTENZIONE: ciascun progetto deve prevedere, a pena di inammissibilità, un contributo pubblico non inferiore ad **€ 30.000,00**.

APPENDICE

Tabella 1 – Codice MONIT (Scheda N. 2 e Scheda N. 3)

Opzioni
Non pertinente
Agricoltura, caccia e silvicoltura
Pesca
Industrie alimentari e delle bevande
Industrie tessili e dell'abbigliamento
Fabbricazione di mezzi di trasporto
Industrie manifatturiere non specificate
Estrazione di minerali energetici
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda
Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua
Poste e telecomunicazioni
Trasporti
Costruzioni
Commercio all'ingrosso e al dettaglio
Alberghi e ristoranti
Intermediazione finanziaria
Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese
Amministrazioni pubbliche
Istruzione
Attività dei servizi sanitari
Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali
Attività connesse all'ambiente
Altri servizi non specificati

Tabella 2 – Forma giuridica (Scheda N. 3)

Descrizione
Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
Società di persone
Società di capitali
Società di Cooperativa
Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
Ente privato con personalità giuridica
Ente privato senza personalità giuridica
Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge un'attività economica in Italia
Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
Amministrazione dello Stato
Autorità indipendente
Regione e autonomia locale
Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
Istituto, scuola e università pubblica
Ente pubblico non economico
Altri

Tabella 3 – Funzioni affidate ai partner (Scheda N. 3)

Opzioni
Attrezzature/locali
Diffusione risultati
Materiali didattici e di consumo
Altre acquisizioni di servizi
Messa in formazione lavoratori
Altro
Progettazione/preparazione
Docenza
Tutoraggio
Consulenza
Accompagnamento/stage
Monitoraggio
Selezione
Codocenza
Analisi fabbisogni
Spesa FESR
Sottoscrizione contratto di rete
Creazione di un consorzio/soc. cooperativa/soc. di capitali
Incentivi assunzione t. ind. 6000,00 euro
Incentivi assunzione t. ind. 4000,00 euro
Incentivi assunzione t. det. 4000,00 euro
Incentivi assunzione t. det. 2000,00 euro

Tabella 4 – Classificazione PLOTEUS (Scheda N. 7)

Opzioni
Agricoltura, silvicoltura, pesca
Servizi sociali
Scienze di sicurezza
Scienze sociali e comportamentali
Capacità personali
Architettura ed Edilizia
Studi umanistici
Servizi di trasporto
Formazione degli insegnanti e Scienza dell'Educazione
Commercio ed Amministrazione
Arte
Veterinaria
Informatica
Giornalismo ed Informazione
Diritto
Matematica e Statistica
Ingegneria ed Ingegnerizzazione
Industria di produzione e trasformazione
Scienze della vita
Protezione dell'ambiente
Lingue
Servizi ai privati
Scienze fisiche
Salute

Tabella 5 – Codice FOT (Scheda N. 7)

10	Programmi di base
80	Alfabetizzazione e competenza matematica
90	Sviluppo personale
141	Insegnamento e formazione
142	Scienze dell'educazione
211	Arti figurative
212	Musica e arti dello spettacolo
213	Tecniche audio-visive e produzioni medial
214	Design
215	Artigianato
221	Religione e teologia
222	Lingue e culture straniere
223	Madrelingua
224	Storia, filosofia e materie collegate
310	Scienze sociali e del comportamento
321	Giornalismo e reportage
322	Biblioteconomia, informazione e archivistica
341	Commercio all'ingrosso e al dettaglio
342	Marketing e pubblicità;
343	Finanza, credito, assicurazioni
344	Contabilità e fisco
345	Gestione e amministrazione aziendale
346	Segreteria e lavoro d'ufficio
347	Mondo del lavoro
380	Diritto
420	Scienze della vita
440	Scienze fisiche e naturali
460	Matematica e statistica
481	Informatica
482	Uso del computer
521	Meccanica e lavorazione dei metalli
522	Elettricità ed energia
523	Elettronica e automazione
524	Chimica e chimica dei processi
525	Veicoli a motore, navi e aeromobili
541	Trasformazione degli alimenti
542	Prodotti tessili, abbigliamento, calzature, cuoio e pelle
543	Materiali (legno, carta, plastica, vetro)
544	Attività minerarie ed estrattive
581	Architettura ed urbanistica
582	Edilizia e ingegneria civile

621	Produzione agricola e animale
622	Orticoltura
623	Silvicoltura
624	Pesca
640	Veterinaria
721	Medicina
722	Servizi medici
723	Infermieristica
724	Odontoiatria
761	Assistenza all'infanzia e servizi per i giovani
762	Assistenza sociale, consulenza e orientamento
811	Servizi alberghieri e della ristorazione
812	Viaggi, turismo e tempo libero
813	Sport
814	Servizi domiciliari
815	Acconciatura ed estetica
840	Trasporti
850	Protezione dell'ambiente
861	Protezione della proprietà privata e della persona
862	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
863	Difesa
999	Sconosciuto/non specificato